

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Parere sul Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Ferrara, nelle persone del Presidente Dott. Paolo Mezzogori e dei membri ordinari Rag. Laura Lasagna e Dr. Alessandro Monteleone, presa visione dello schema di *Documento Unico di Programmazione 2023-2025*, approvato in data **13.07.2022** dal Presidente della Provincia di Ferrara con Decreto n. 113 da presentare al Consiglio Provinciale

PREMESSO

- che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- che il Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del *Principio applicato della programmazione*, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;
- che il *Principio applicato della programmazione* introduce il **Documento unico di programmazione (D.U.P.)** quale "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*";
-

TENUTO CONTO

- che l'art.170 del D.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (per la provincia il Presidente) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*";
 - al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*";
- che il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno*";

- che al *punto 8* del **Principio contabile applicato 4/1** allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*”;
- che la **Sezione strategica (SeS)**, prevista al *punto 8.1* in sintesi individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- che al *punto 8.2* si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

PRESO ATTO

- che il vigente Regolamento di contabilità armonizzato della Provincia di Ferrara, disciplina nella Sezione 1 del Capo II il contenuto e l'iter di formazione del Documento Unico di Programmazione;
- che il termine suddetto del 31 luglio, è da considerarsi di carattere ordinatorio ai sensi dei chiarimenti forniti da Arconet con la Faq. n. 10 del 22.10.2015;
- che l'Amministrazione provinciale ha provveduto ad approvare, secondo quanto previsto dall'art. 170 del TUEL e dal vigente Regolamento di contabilità, con la decreto del Presidente n. ___ del ___.07.2022 lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sarà messo a disposizione dei Consiglieri provinciali unitamente alla documentazione del bilancio di previsione, con le modalità previste dal regolamento di contabilità;

CONSIDERATO

- che **ARCONET** nella risposta alla **domanda n.10** indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti dell'organo esecutivo, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- che nella stessa risposta ARCONET ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta (*ndr. per*

le provincie sul Decreto del Presidente) a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

- che la presentazione del *DUP* al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui l'organo esecutivo intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che l'elaborazione del *Bilancio di previsione* terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del *DUP* confluiscono nella redazione del *Bilancio di previsione*;
- che il *DUP* costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICATO

- il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:
 - a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1;
 - b) la coerenza interna del *DUP* con le linee programmatiche di mandato e con lo scenario nazionale e regionale.
- in dettaglio, che la Sezione strategica (SeS) del *DUP* delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, anche in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:
 - 1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
 - 2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale;
 - 3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- che relativamente all'adozione degli strumenti di programmazione di settore, in relazione alle modifiche organizzative che la Provincia ha adottato nel Piano di riassetto organizzativo, da ultimo approvato con Decreto n. 27 del 17/02/2022, conseguenti al processo di rinnovamento delle figure dirigenziali, l'Ente ha ritenuto in tale sede, a fronte anche dell'attuale contesto socio-economico che sta caratterizzando l'anno 2022, di non avere tutti gli elementi utili al fine di approvare la programmazione 2023-2025 e pertanto riporta gli strumenti di programmazione attualmente in vigore per il periodo 2022-2024, , come di seguito richiamati, relativamente alle annualità 2023-2024, rimandando l'aggiornamento di tali strumenti per il periodo 2023-2025 in sede di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025

a) *Programma triennale lavori pubblici*

Il programma triennale 2022-2024 dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti, ed è stato da ultimo aggiornato nelle risultanze allegate allo Schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, con proposta di deliberazione consigliere n. 1364/2022 avente ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2022-2024 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021" che sarà presentata al Consiglio Provinciale nella seduta del 29.07.2022, unitamente allo Schema di DUP in esame;

b) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173", con specifico atto (Decreto Presidente n. 75 del 16/05/2022) relativamente al periodo 2022-2024. Tale piano è stato oggetto di specifico Verbale n.8 del 13/05/2022 di questo organo di revisione.

c) Programma biennale acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale acquisti di beni e servizi 2022-2023 previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. 50-2016, è stato da ultimo aggiornato nelle risultanze allegate allo Schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, con deliberazione consigliere n. 20/2022 avente ad oggetto: "II^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2022-2023. APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO E VINCOLATO 2021";

d) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) nelle risultanze allegate allo Schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 conferma quanto approvato con deliberazione consigliere n. 2/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

VISTO

- il **Decreto del Presidente n. 113 del 13/07/2022** che adotta il **Documento Unico di programmazione 2022-2024** completo della Sezione Operativa contenente i predetti strumenti di programmazione di settore
- il D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i pareri favorevoli sia di regolarità tecnica, sia di regolarità contabile espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, apposti sul predetto Decreto del Presidente;

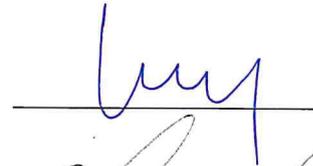
Il Collegio, dopo attenta analisi degli atti prodotti

ESPRIME

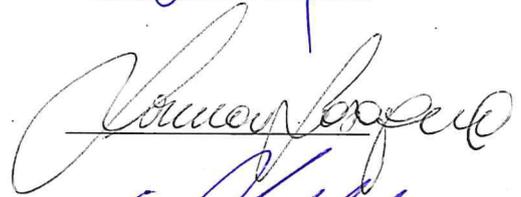
- esprime il proprio motivato parere favorevole (ai sensi dell'art.239 del D.lgs. n.267/2000) sullo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 così come approvato con decreto del Presidente n.113 del 13.07.2022, considerato tale documento sotto l'aspetto esclusivamente tecnico, dando atto del rispetto dei principi di cui all'art. 162 del TUEL e degli attuali vincoli di finanza pubblica, rimandando eventuali verifiche e valutazioni ulteriori in sede di parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 da approvarsi unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Ferrara, 21.07.2022

IL PRESIDENTE DR. PAOLO MEZZOGORI



IL COMPONENTE RAG. LAURA LASAGNA



IL COMPONENTE DR. ALESSANDRO MONTELEONE



